



COMUNE DI PALERMO

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale

Settore/Servizio proponente: SERVIZIO AMBIENTE

Deliberazione n. 57 del 06-03-2019

OGGETTO: Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia della Città di Palermo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1. di condividere ed approvare la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (Allegato 1), finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
2. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'atto di adesione (Allegato 2) e darne immediata comunicazione alla Commissione Europea;
3. di impegnarsi alla predisposizione e all'adozione, entro due anni dall'adesione formale, del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
4. di dare mandato al Dirigente competente di porre in essere le procedure per la partecipazione al Bando di finanziamento per il PAESC, di cui al Decreto del 28/10/2018 (pubblicato sulla GURS del 14/12/2018) dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 57 DEL 06/03/2019

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA DELLA CITTA' DI PALERMO.

ESECUZIONE IMMEDIATA

L'anno duemiladiciannove il giorno sei mese di marzo alle ore 18:08

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando – Presidente con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 28 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
AMELLA	Concetta	P		21) GELARDA	Igor		A
ANELLO	Alessandro	P		22) GIACONIA	Massimiliano	P	
ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P	
ARGIROFFI	Giulia	P		24) LO CASCIO	Giovanni		A
BERTOLINO	Francesco	P		25) LO MONACO	Rosalia	P	
CANCILLA	Roberta	P		26) MATTALIANO	Cesare	P	
CAPUTO	Valentina	P		27) MELI	Caterina	P	
CARACAUSI	Paolo		A	28) MINEO	Andrea	P	
CARONIA	Maria Anna		A	29) ORLANDO	Caterina	P	
) CATANIA	Giusto	P		30) ORLANDO	Salvatore	P	
) CHINNICI	Dario		A	31) RANDAZZO	Antonino		A
) CHINNICI	Valentina	P		32) RUSSA	Giuseppina		A
) CUSUMANO	Giulio	P		33) RUSSO	Girolamo	P	
) DI PISA	Carlo	P		34) SALA	Antonino	P	
) EVOLA	Barbara	P		35) SCARPINATO	Francesco Paolo		A
) FERRANDELLI	Fabrizio		A	36) SUSINNO	Marcello	P	
) FERRARA	Fabrizio	P		37) TANTILLO	Giulio	P	
) FICARRA	Elio		A	38) TERRANI	Sandro	P	
) FIGUCCIA	Sabrina		A	39) VOLANTE	Claudio		A
) FORELLO	Salvatore	P		40) ZACCO	Ottavio	P	
						Totale N.	28 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visti i pareri resi dalla I, III, IV, V, VI e VII Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Il Collegio degli scrutatori è composto dai Consiglieri: Inzerillo, Orlando C, Ferrara.

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 24
Votano SI	n. 24
Astenuti	n. 04 (Ferrara, Mineo, Russo, Tantillo)

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Indi, il Presidente propone di munire il presente provvedimento della clausola della Immediata Esecuzione.

Procedutosi alla votazione a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 24
Votano SI	n. 24
Astenuti	n. 04 (Ferrara, Mineo, Russo, Tantillo)

L' Immediata Esecuzione è approvata.



COMUNE DI PALERMO

Area Servizi alla Città
Servizio Ambiente

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia della Città di Palermo

<p style="text-align: center;">PROPONENTE</p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>e-mail: a.mazzon@comune.palermo.it</i></p> <p>..... Li 28.01.2019</p>	<p>IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO</p> <p>.....</p>
---	---

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <i>e-mail: f.fiorino@comune.palermo.it</i></p> <p>..... DATA 28.01.2019</p>	<p>VISTO: IL CAPO AREA <i>e-mail: d.musacchia@comune.palermo.it</i></p> <p>.....</p>
---	--

DATA.....

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

Assessore
Ing. Paolo Mariani

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

Si rinvia al contenuto della nota prot. n. 26837 del 01/02/2019

<p>DATA <u>01/02/2019</u></p>	<p>IL RAGIONIERE GENERALE <i>Il Ragioniere Generale ...</i> <i>Dott. Bohuslav Basile</i></p>
-------------------------------	--



Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____

Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO

{ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ { Gs. nota mail prot. n° _____ del _____

Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 57..... del 06.03.2019

<p>IL PRESIDENTE</p> <p>.....</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>.....</p>
-----------------------------------	--

Il Dirigente del Servizio Ambiente, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia della Città di Palermo

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione ;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo **Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia** (Allegato 1 e parte integrante della presente deliberazione) nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- L'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
 - Rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.
- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre;
- Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:
 - un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
 - l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici

ATTESO che:

- Il Comune di Palermo ha aderito al Patto dei Sindaci con Deliberazione di Giunta Comunale n.226 del 29/12/2011, ratificata successivamente dal Consiglio Comunale con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 06/05/2013;
- Con Deliberazione n.82 del 31/07/2015, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che impegna l'Amministrazione a ridurre le emissioni di gas serra della città 21,5%, rispetto alle emissioni del 1990, entro il 2020;

RILEVATO che:

- Con Decreto del 28/10/2018 (pubblicato sulla GURS del 14/12/2018) dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità "Approvazione del Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) al fine di promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci, è stata prevista la somma di euro 82.373,50 per il Comune di Palermo con le seguenti finalità:
- la definizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), con l'obiettivo della riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
- l'aggiornamento, con riguardo agli obiettivi al 2030 della Commissione Europea, del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), già approvato dal Comune.
- All'istanza di richiesta del predetto finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione:
 - o delibera del Consiglio Comunale di adesione alla nuova iniziativa del "Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima" della Commissione Europea;
 - o conferma dell'avvenuta adesione da parte del Covenant of Mayors Office (CoM Office);
 - o atto amministrativo di nomina dell'Energy manager comunale;
 - o cronoprogramma delle attività previste e della imputazione della spesa prevista e richiesta. Il cronoprogramma deve coprire l'intero arco temporale previsto dal presente avviso (tre anni);
 - o l'impegno formale a porre in essere le iniziative che si renderanno necessarie per l'attuazione del presente programma, in raccordo con il Dipartimento regionale dell'Energia.

CONSIDERATO che:

- Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari del "Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima" si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:
 - Preparare un **Inventario di Base delle Emissioni** e una **Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico**;
 - Presentare un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)** entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
 - **Presentare rapporti di monitoraggio** almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.
- Sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento;
- Il PAESC delineerà le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);
- il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci;
- il PAESC dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni predisponendo specifici Rapporti di attuazione;
- La presente proposta di provvedimento non comporta, alla data odierna, l'assunzione di impegni di spesa, né riduzione di entrate.

RITENUTO:

- che l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia si pone in perfetta continuità con le attività poste in essere dal Comune di Palermo con l'approvazione del PAES con Deliberazione del Consiglio Comunale n.82 del 31/07/2015;
- di condividere l'iniziativa;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art.88 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

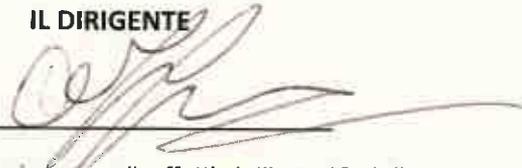
– la legge 8 giugno 1990, n.142, per come recepita dalla legge regionale 48/91

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

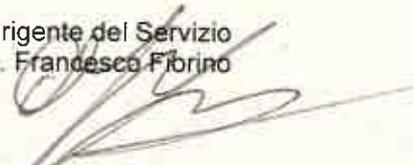
1. di condividere ed approvare la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (Allegato 1), finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
2. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'atto di adesione (Allegato 2) e darne immediata comunicazione alla Commissione Europea;
3. di impegnarsi alla predisposizione e all'adozione, entro due anni dall'adesione formale, del **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima**;
4. di dare mandato al Dirigente competente di porre in essere le procedure per la partecipazione al Bando di finanziamento per il PAESC, di cui al Decreto del 28/10/2018 (pubblicato sulla GURS del 14/12/2018) dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

IL DIRIGENTE



Il Dirigente responsabile del Servizio Ambiente esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente del Servizio
Avv. Francesco Fiorino



Il Dirigente Coordinatore del Settore, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Capo Area
Servizi alla Città

Dott. Domenico Musacchia



L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'Assessore

Ing. Sergio Marino



Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente responsabile di Ragioneria

Dott. Bonuslav Basile



Si rinvia al contenuto della nota
prot. n. 81937 del 01/02/2019



COMUNE DI PALERMO

AREA DEL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE

Il Ragioniere Generale

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 - 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 - Fax 0917403699
Site internet: www.comune.palermo.it
E_MAIL: ragionieregenerale@comune.palermo.it

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "Adesione al
Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia della Città di Palermo "

Prot. n. 86937 del 21/02/2019

Con l'atto di cui all'oggetto, si propone di all'Organo Consiliare di esprimersi in merito all'adesione del Comune di Palermo al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" tale adesione impone che l'Amministrazione si impegni alla predisposizione e all'adozione, entro due anni dall'adesione formale del "Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima".

L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con decreto n. 908 del 26.10.2018 ha assegnato al Comune di Palermo la somma € 82.373,50 per il sostenimento delle spese connesse con la redazione del PAESC previa nomina di un Energy Manager e con il provvedimento in esame si propone, anche, la partecipazione dell'Amministrazione al Bando Regionale per il finanziamento del PAESC di cui al sopracitato decreto.

L'atto in esame è suscettibile in via prospettica di produrre effetti diretti sul bilancio comunale, il parere di regolarità contabile è pertanto dovuto e con la presente viene rilasciato favorevolmente fermo restando che nessun altro onere oltre l'importo finanziato dall'Assessorato Regionale gravi sul bilancio dell'Ente e che la nomina dell'Energy Manager, necessaria per accedere al contributo regionale, avvenga nel rispetto nella normativa vigente in materia e di quanto previsto dalla Circolare Dirigenziale n.1/2018 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità (ALL.1)

Si evidenzia, altresì, la necessità che vengano istituiti nel bilancio gli appositi capitoli in entrata ed in uscita.



IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile

Att. 1

REPUBBLICA ITALIANA

Viale Campania, 34 - 90146 PALERMO
C.F. 80012000826 - P.I. 02711070827



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
Servizio I
Pianificazione e programmazione energetica

Palermo 07.12.2018

Prot. n. 4590F

Oggetto: Circolare Dirigenziale n.1/2018 - Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, D.D.G. n. 908 del 26/10/2018 "Promuovere la sostenibilità ~~energetico-ambientale~~ nei comuni siciliani".

A tutti i Comuni della Sicilia

Loro sedi

Premessa

L'Amministrazione Regionale (Dipartimento dell'Energia) è impegnata a sostenere la transizione energetica dei comuni dell'Isola affinché essi raggiungano gli obiettivi prefissati in tempi certi e con risorse certe.

Proprio in funzione di questo importante obiettivo, la Regione Siciliana, con l'iniziativa PAC III "Nuove Azioni", con dotazione finanziaria pari a € 6.584.225,31 ha individuato delle linee d'intervento finalizzate a proseguire il sostegno alle amministrazioni locali al fine di aderire al Covenant of Mayors per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima. A tale fine, il presente Programma di finanziamento a titolarità regionale, approvato con D.D.G. n. 908/2018, assegna una dotazione finanziaria complessiva di € 5.919.685,55, ripartita tra i 390 comuni della regione. Con successivo provvedimento si provvederà al finanziamento dei costi per le attività di formazione e di sensibilizzazione, anche in riferimento alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, con una dotazione finanziaria pari a € 664.539,76.

In buona sostanza gli Enti locali, con tali finanziamenti, dovranno porre in essere gli adempimenti indicati nell'avviso pubblico facendo anche tesoro delle esperienze non del tutto positive rilevate nella gestione del bando precedente. Infatti nella precedente programmazione, seppur si sono raggiunti risultati considerevoli sotto il profilo del numero di adesioni all'iniziativa e della partecipazione agli obiettivi europei, tali risultati pur tuttavia non hanno prodotto concrete e misurabili azioni volte al conseguimento dei risultati attesi.

Pertanto, fatto tesoro della passata programmazione oggi ci si è posti nuovi obiettivi così sintetizzabili:

1. dotare ciascuna Amministrazione comunale della Sicilia di un esperto in gestione energetica (Energy Manager) ovvero di un tecnico preparato che comprenda e sappia gestire le complesse problematiche energetiche sia in termini di riduzione dei consumi dell'Amministrazione comunale (edifici Municipali, illuminazione pubblica, trasporto pubblico), sia in termini di riduzione dei consumi nei diversi settori: residenziale, terziario, agricoltura e industria;
2. definire i compiti del suddetto Energy manager che saranno crescenti, ad iniziare da quelli più elementari per passare a quelli più complessi, connessi alla reale transizione energetica in ordine al risparmio conseguibile e all'incremento di produzione da fonte energetica rinnovabile per autoconsumo;
3. svolgere le seguenti attività di energy management:
 - a) Elaborazione dei dati raccolti presso le sedi comunali del comune integrandoli, se necessario, con i dati di banche dati locali, regionali, nazionali, internazionali. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla raccolta dei dati di dettaglio sugli immobili di proprietà comunale e alla raccolta di dati relativi agli impianti esistenti ed alle opportunità di installazione di sistemi FER;
 - b) Caratterizzazione dei consumi elettrici dei siti, analisi dei profili di prelievo, analisi della situazione contrattualistica e dalla spesa per **approvvigionamento** energetico, audit preliminari e prospettive di diversificazione con particolare riferimento alla possibilità di ridurre i consumi attraverso l'implementazione di FER
4. redigere un piano energetico comunale (PAESC) seguendo le linee guida diramate dal Covenant
5. effettuare l'aggiornamento dei dati di monitoraggio per almeno due anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

Con la presente circolare vengono rassegnate le prime indicazioni operative che i Comuni dovranno seguire per un ordinato, organico ed efficace utilizzo delle risorse disciplinate dal D.D.G. n. 908/2018.

1 – Supporto del Covenant of Mayors

Ai comuni che vogliono aderire al Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia (PAESC) e sottoscrivono gli obiettivi 2030, ma che fanno già parte del Patto dei Sindaci in quanto sottoscrittori degli obiettivi 2020, viene chiesto di mantenere il medesimo IBE, poiché rappresenta un punto di partenza per valutare i progressi fatti negli anni e assicurare la continuità. Pertanto, per i comuni che hanno aderito al vecchio PAES impegnandosi con un traguardo al 2020, non si ritiene necessario che venga presentato un nuovo IBE per ciascun comune. Per questo si propone di considerare come opzionale la preparazione di un nuovo inventario di emissioni solo per i comuni che non lo possiedono ancora e per i comuni che devono aggiornare i propri dati.

L'obiettivo è quello di valorizzare il lavoro fatto in precedenza dai diversi Comuni Siciliani con il precedente bando e dare maggiore spazio in questo nuovo bando all'attuazione dei Piani di azione e agli obiettivi quali la presentazione di azioni di Adattamento e l'implementazione dello stesse.

I comuni che hanno aderito al PAES 2020 troveranno una clausola tecnica, in base alla quale la piattaforma del Patto dei Sindaci permette di completare e caricare il PAESC 2030 solo dopo aver completato e salvato un Rapporto di Monitoraggio Completo. Si tratta di uno degli obiettivi dei Comuni che hanno aderito al PAES 2020, ossia l'obbligo di presentare un rapporto di Monitoraggio Completo (Full Monitoring) dopo 4 anni dalla

presentazione del PAES.

I comuni già firmatari del Patto dei Sindaci dovranno completare prima il rapporto di monitoraggio, per poi poter procedere alla compilazione del SECAP. Si Raccomanda altresì ai comuni già registrati al Patto dei Sindaci di non registrarsi nuovamente con un nome differente, ma di fare l'upgrade del proprio profilo caricando nella pagina del comune il formulario di adesione per gli obiettivi 2030 e inviando una mail ad info@eunivors.eu, informando il covenant dell'operazione effettuata. Inoltre occorre avere ben presenti le tempistiche che richiede ciascun passaggio, per esempio l'approvazione da parte del JRC non è un'azione immediata ma richiede dai sei ai nove mesi, nel caso il Piano d'Azione sia presentato e sia completo.

2 - Osservazioni dell'Ufficio di controllo

Il Programma di ripartizione delle risorse allegato al decreto 908 del 26 ottobre 2018, nel paragrafo n. 8 Spese ammissibili, con riguardo ai costi per cui è possibile richiedere il contributo, prevede quanto segue: "Le categorie di spesa ammissibili sono quelle relative ai seguenti costi: - personale dipendente e non dipendente del beneficiario (Energy manager): personale con contratto a tempo indeterminato, personale con contratto a indeterminato e personale con rapporto di lavoro assimilabile al contratto di lavoro dipendente; [...] - servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi: costi relativi ad attività commissionate a terzi, sia in quanto persone fisiche sia in quanto soggetto giuridici, selezionati in conformità delle disposizioni normative vigenti in materia di contratti o di ordinamento del lavoro alle dipendenze".

Senza spingersi in valutazioni di merito su ciascuna delle figure professionali potenzialmente ricadenti nelle previsioni dell'avviso, si pone all'attenzione che si dovrà valutare, di volta in volta, il contesto normativo relativo alla procedura seguita per la conclusione di contratti aventi ad oggetto una prestazione d'opera professionale.

Con riferimento alla figura dell'energy manager e dei servizi di consulenza ed equivalenti, si osserva, in generale, che i servizi di consulenza in materia energetica (es. servizi di consulenza in efficienza energetica) oppure gli energy management services (servizi di gestione energia) rientrano nella più ampia categoria dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata, servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica, servizi di sperimentazione tecnica e analisi di cui al Regolamento (CE) n. 213/2008 del 28 novembre 2007, recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV). Conseguentemente dovrà essere verificata la corretta applicazione del Codice dei contratti pubblici per la stipula dei contratti di lavoro autonomo aventi ad oggetto i "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici" (art. 3, comma 1, lett. p), ossia quei "servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE" (art. 3, comma 1, lett. vvvv).

Per le tipologie contrattuali con natura di "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", non potrà, invece, trovare applicazione la fattispecie di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disciplinante gli incarichi di collaborazione.

Diversamente, per le prestazioni professionali non ricadenti nella disciplina degli appalti di servizi, si osserva che il citato art. 7, comma 6, recentemente modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, consente il conferimento di incarichi individuali esterni solo se aventi esclusiva natura di contratti di lavoro autonomo e pone il divieto

assoluto di stipulare contratti connotati da "prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro" (art. 7, comma 5-bis). Con la conseguenza che, essendo stati espunti i contratti di collaborazione coordinata e continuativa dall'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, la prestazione professionale deve essere caratterizzata da concreta e reale autonomia da parte del professionista, quanto ai tempi, ai luoghi ed anche ai mezzi impiegati per il suo espletamento. La violazione di tale prescrizione imperativa determina la nullità dei contratti, con ripercussioni anche in termini di responsabilità erariale del dirigente responsabile.

Si consideri, inoltre, che la pubblica amministrazione non può fare ricorso all'affidamento di incarichi a soggetti estranei per lo svolgimento di funzioni ordinarie, attribuibili a personale che dovrebbe essere previsto in organico, allo scopo di evitare che questa esternalizzazione delle attività si traduca in una forma atipica di assunzione.

Sul punto, la Corte dei conti ha affermato quanto segue: "[...] le figure professionali che necessitano per la realizzazione delle attività oggetto del conferimento di incarichi non devono essere soggettivamente indisponibili, ma oggettivamente non rinvenibili nell'ambito delle risorse umane a disposizione dell'Amministrazione conferente, la quale non può fare ricorso all'affidamento di incarichi di collaborazione per lo svolgimento di funzioni ordinarie attribuibili a personale rientrante nei ruoli [...]. Diversamente opinando [...] il ricorso all'istituto dell'affidamento di incarichi esterni previsto dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, costituirebbe lo strumento al quale le Amministrazioni farebbero surrettiziamente ricorso per ovviare alle carenze dei propri organici, con effetti distorsivi tanto rispetto alla norma de qua, quanto rispetto alla copiosa serie di regole e principi posti dal legislatore in materia di reclutamento del personale pubblico" (Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, deliberazione n. 11/2016/PREV).

Pertanto, ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute, verrà effettuata un'attenta valutazione delle tipologie contrattuali stipulate nella fase istruttoria propedeutica all'adozione dei singoli motivati provvedimenti di riconoscimento dei contributi oggetto del presente Piano di ripartizione.

2 - Modalità di presentazione

Il presente bando è un bando a sportello. La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di adozione del presente programma nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, e fino alle ore 12:00 del 45° giorno, salvo proroga, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale e saranno dichiarati inammissibili moduli incompleti.

La modulistica, allegata alla presente, è scaricabile sul sito web del dipartimento al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR-LaStrutturaRegionale/PIR-AssEnergia/PIR-DipEnergia/PIR-CompetAttivita/PIR-CompetenzeAreeServizi/PIR-ServiPianifprogrenerg/PIR-pattodeisindaci2

Si rammenta a rettifica di quanto indicato negli allegati 2-3-4-5, pubblicati sul sito web del Dipartimento, che la

data corretta del D.D.G. n. 908 è il 26 ottobre 2018 e non il 22 ottobre 2018.

3 - L'Inventario di Base delle Emissioni

Al fine di ottimizzare il contributo dei Comuni al conseguimento e superamento degli obiettivi di burden sharing regionali e di disporre di una rappresentazione reale e aggiornata sulla situazione energetica ed emissiva nel proprio territorio nonché sull'entità dello sforzo effettivo da pianificare e realizzare, l'anno di riferimento (baseline) per la redazione dell'Inventario di Base delle Emissioni (IBE dovrà essere il 2011, Rispetto a questa baseline dovrà calcolarsi l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ al 2030.

Inoltre, in aggiunta alle prescrizioni per la redazione dell'IBE contenute nelle Linee guida per la redazione del PAESC (elaborate dal JRC della Commissione Europea), si richiede, con riferimento al medesimo anno base (2011) e a pena di inammissibilità, di:

1. fornire indicazione della fonte ufficiale del dato effettivo (non calcolato) impiegato nella redazione dell'IBE, ove disponibile per quel dato livello di disaggregazione,
2. ricostruire il bilancio energetico comunale limitatamente al dettaglio dei dati sui consumi di energia per vettore (gasolio, benzina, gas naturale, ecc..) e settore di utilizzo (residenziale, terziario, industria, agricoltura, mobilità e trasporti, rifiuti).

4 - L'alimentazione della banca dati predisposta dalla Regione Siciliana

La Regione Siciliana richiede ai Comuni di provvedere al caricamento dei dati relativi all'IBE e al dettaglio sui consumi del bilancio energetico comunale (anno 2011) su una piattaforma web-based gestita dal Dipartimento dell'Energia, accessibile in modo personalizzato dal singolo beneficiario a mezzo credenziali fornite tramite la PEC indicata nella modulistica dell'istanza di erogazione del contributo.

Il caricamento dei dati nell'applicativo deve essere effettuato e completato contestualmente alla presentazione dell'istanza di erogazione del contributo comprensiva del PAESC.

Con successiva comunicazione, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia, fornirà ai comuni siciliani tutti i riferimenti dell'applicativo sul quale effettuare il caricamento dei dati nonché le istruzioni necessarie per procedere.

5 - Il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale

Il percorso di realizzazione del PAESC deve prevedere il diretto coinvolgimento e rafforzamento delle competenze del personale che all'interno dell'Amministrazione locale si occupa di gestione dell'energia o che opera in aree o settori coinvolti nella pianificazione energetico-ambientale (ad es. bilancio e demanio, urbanistica, appalti e opere pubbliche, mobilità e trasporti, ambiente ed energia, attività produttive, ecc..), a partire dal personale incaricato di collaborare alla redazione e/o al monitoraggio dell'attuazione del PAESC e direttamente individuato sulla base di specifici e documentabili atti amministrativi (comando, distacco, ordine di servizio, ecc..).

L'amministrazione locale deve inoltre procedere all'effettivo adattamento delle strutture amministrative, come

specificato nel PAESC, attraverso identificazione di ruoli e assegnazione di precise responsabilità nelle fasi di redazione, attuazione e monitoraggio dell'attuazione dello stesso PAESC.

6 - L'azione di sensibilizzazione della cittadinanza

"Il coinvolgimento nel piano di azione della società civile delle aree geografiche interessate" *costituisce un impegno formale per i firmatari del Patto dei Sindaci.*

L'amministrazione locale è tenuta ad aprire il processo di elaborazione del PAESC alla partecipazione, al confronto e al contributo dei c.d. stakeholders¹ (portatori di interessi) con i quali è opportuno condividere la visione comune per il futuro, definire le priorità e raggiungere il più ampio consenso possibile sugli obiettivi, le strategie e le azioni necessarie per realizzarli.

7 - Pubblicazione

La presente circolare verrà pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento regionale per l'energia, sul sito www.euroinfosicilia.it e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore D'Ursò)

¹ Agenzie per l'Energia, partner finanziari (banche, ESCO, ecc.), stakeholder istituzionali (ad es. camere di commercio, associazioni di architetti e ingegneri), aziende di servizio pubblico e fornitori di energia, società di trasporto/mobilità pubbliche o private, settore edile (imprese di costruzione e indotto: impiantistica, serramenti, ecc.), imprese e aziende industriali, imprese di servizi (ad es. ospitalità e ristorazione), scuole e università, rappresentanti della società civile (ONG, organizzazioni dei lavoratori, studenti, ecc.).



Covenant of Mayors
for Climate & Energy

IL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Noi, Sindaci firmatari del presente Patto, condividiamo la visione per un futuro sostenibile, a prescindere dalle dimensioni del nostro comune o dalla sua ubicazione geografica. Tale visione comune anima la nostra azione volta ad affrontare le sfide interconnesse: mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, adattamento ed energia sostenibile. Insieme, siamo pronti ad adottare misure concrete a lungo termine che forniscano un contesto stabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico per le generazioni presenti e per quelle future. È nostra responsabilità collettiva costruire territori più sostenibili, attraenti, vivibili, resilienti e ad alta efficienza energetica.

NOI, SINDACI, RICONOSCIAMO CHE:

il cambiamento climatico è già in corso ed è una delle principali sfide globali del nostro tempo, esige un'azione immediata e la cooperazione tra autorità locali, regionali e nazionali di tutto il mondo;

le autorità locali e regionali sono fondamentali per la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico al livello di governance più vicina ai cittadini. Esse condividono la responsabilità delle azioni per il clima con il livello regionale e nazionale e sono disposte ad agire senza tener conto degli impegni delle altre parti; le autorità locali e regionali, in tutti i contesti socio-economici e in qualsiasi area geografica, sono impegnate in prima linea per ridurre la vulnerabilità del proprio territorio a fronte dei diversi impatti del cambiamento climatico. Sebbene gli sforzi per la riduzione delle emissioni siano già in atto, l'adattamento resta tuttavia un complemento indispensabile e necessario delle politiche di mitigazione;

la mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico e l'adattamento possono portare numerosi vantaggi all'ambiente, alla società e all'economia. Affrontate congiuntamente, dischiudono nuove opportunità per promuovere lo sviluppo locale sostenibile. A tal fine, intendiamo costruire infrastrutture e comunità inclusive, resilienti ai cambiamenti climatici e ad alta efficienza energetica; migliorare la qualità della vita; stimolare gli investimenti e l'innovazione; rilanciare l'economia locale e creare posti di lavoro; consolidare l'impegno e la cooperazione dei portatori di interesse;

le soluzioni locali per le sfide climatiche ed energetiche contribuiscono a fornire ai cittadini energia sicura, sostenibile, competitiva e a prezzi accessibili e pertanto concorrono a ridurre la dipendenza energetica e a proteggere i consumatori vulnerabili.



Covenant of Mayors for Climate & Energy

NOI, SINDACI, CONDIVIDIAMO UNA VISIONE COMUNE PER IL 2050 CHE MIRA A CONSEGUIRE:

- territori decarbonizzati, contribuendo così a contenere l'incremento della temperatura globale ben al di sotto di + 2 °C al di sopra dei livelli preindustriali, in linea con l'accordo internazionale sul clima raggiunto alla conferenza COP 21 tenutasi a Parigi nel dicembre 2015;
- territori più resilienti per prepararsi agli inevitabili effetti negativi del cambiamento climatico;
- accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica.

PER CONCRETIZZARE QUESTA VISIONE, NOI SINDACI CI IMPEGNAMO A:

- ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul territorio dei nostri comuni di **almeno il 40% entro il 2030**, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la nostra resilienza adattandoci agli effetti del cambiamento climatico;
- mettere in comune la nostra visione, i nostri risultati, la nostra esperienza e il nostro know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del patto globale dei sindaci.

Per tradurre in azioni concrete l'impegno delle nostre autorità locali, ci impegniamo a seguire passo per passo la tabella di marcia presentata nell'allegato I, tra cui lo sviluppo di un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e a realizzare un monitoraggio costante del suo andamento.

NOI, SINDACI, RICONOSCIAMO CHE IL NOSTRO IMPEGNO RICHIEDE:

- una forte leadership politica;
- la definizione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;
- un'(inter)azione coordinata tra mitigazione e adattamento attraverso la mobilitazione di tutti gli uffici comunali interessati;
- un approccio territoriale intersettoriale e olistico;
- l'allocazione di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate;
- l'impegno di tutti i soggetti interessati presenti nei nostri territori;



Covenant of Mayors for Climate & Energy

- la trasformazione dei cittadini, in quanto consumatori fondamentali di energia, in "prosumer" (prosumatori) e soggetti attivi in un sistema energetico che gestisca la domanda;
- un'azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili e "senza rimpianti";
- l'attuazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;
- adeguamenti periodici delle nostre azioni in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione;
- una cooperazione combinata verticale e orizzontale tra le autorità locali e tutti gli altri livelli di governo.

NOI, SINDACI, ACCOGLIAMO FAVOREVOLMENTE:

- l'iniziativa della Commissione europea che riunisce i due pilastri della lotta al cambiamento climatico, la mitigazione e l'adattamento, e che consolida ulteriormente le sinergie con le altre politiche e iniziative dell'UE in materia;
- il sostegno fornito dalla Commissione europea all'estensione del modello del Patto dei sindaci ad altre parti del mondo grazie al Patto globale dei sindaci;
- il sostegno fornito dal Comitato delle Regioni, voce istituzionale delle autorità locali e regionali dell'UE, al Patto dei sindaci e ai suoi obiettivi;
- l'assistenza prestata dagli Stati membri, dalle Regioni, dalle Provincie e dalle città promotrici e da altre strutture istituzionali alle autorità locali per ottemperare agli impegni in materia di mitigazione e adattamento assunti nell'ambito del Patto dei sindaci.

NOI, SINDACI, INVITIAMO:

– LE ALTRE AUTORITÀ LOCALI A:

- unirsi a noi nella comunità del Patto dei sindaci;
- condividere le conoscenze e intraprendere attività per lo sviluppo delle capacità nell'ambito del Patto dei sindaci.



Covenant of Mayors for Climate & Energy

– LE AUTORITÀ REGIONALI/SUBNAZIONALI A:

- ☛ fornirci orientamenti strategici, politiche, sostegno tecnico e finanziario per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei nostri piani d'azione e delle misure correlate;
- ☛ aiutarci a promuovere la cooperazione e gli approcci congiunti per un'azione più efficiente e più integrata.

– I GOVERNI NAZIONALI A:

- ☛ assumersi le proprie responsabilità nell'affrontare il cambiamento climatico e a fornire un adeguato sostegno strategico, tecnico e finanziario per la preparazione e l'attuazione delle nostre strategie locali di mitigazione e adattamento;
- ☛ coinvolgerci nella preparazione e attuazione delle strategie nazionali di mitigazione e adattamento;
- ☛ garantire un accesso adeguato ai meccanismi di finanziamento per sostenere l'azione per il clima e l'energia a livello locale;
- ☛ riconoscere l'impatto dei nostri sforzi a livello locale, tenere conto delle nostre esigenze e dar conto delle nostre opinioni nei consessi europei e internazionali sul clima.

– LE ISTITUZIONI EUROPEE A:

- ☛ consolidare i quadri strategici che sostengono l'attuazione di strategie a livello locale per il clima e l'energia e la cooperazione tra città;
- ☛ fornirci un'adeguata assistenza operativa, tecnica e promozionale;
- ☛ continuare a includere il Patto dei sindaci nei pertinenti programmi, politiche e attività di sostegno dell'Unione europea, coinvolgendoci al tempo stesso nelle fasi di preparazione e attuazione;
- ☛ continuare a mettere a disposizione opportunità di finanziamento per l'attuazione dei nostri impegni e a proporre strutture dedicate di assistenza allo sviluppo dei progetti che ci aiutano a sviluppare, bandire e avviare programmi d'investimento;
- ☛ riconoscere il nostro ruolo e i nostri sforzi in materia di mitigazione e adattamento e condividere i nostri risultati con la comunità internazionale.



– **ALTRI SOGGETTI INTERESSATI¹ A:**

- ☛ mobilitarsi e condividere l'esperienza, il know-how, le tecnologie e le risorse finanziarie che integrano e rafforzano gli sforzi compiuti a livello locale, aumentare gradualmente le attività per lo sviluppo delle capacità, favorire l'innovazione e rilanciare gli investimenti;
- ☛ diventare protagonisti attivi della transizione energetica e sostenerci attraverso la partecipazione nell'azione delle comunità.

¹

Ad es., settore privato, istituzioni finanziarie, società civile, comunità scientifica e accademica.



ALLEGATO I

IL PATTO DEI SINDACI: PROCESSO GRADUALE E PRINCIPI GUIDA

UNA TABELLA DI MARCIA COMUNE PER UNA VISIONE CONDIVISA

Per raggiungere i propri obiettivi in materia di mitigazione e adattamento, i firmatari del Patto dei sindaci s'impegnano a compiere una serie di passi:

PASSI/PILASTRI	MITIGAZIONE	ADATTAMENTO
1) Avvio e revisione dell'inventario di base	Preparare un inventario di base delle emissioni	Preparare una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico
2) Definizione e pianificazione degli obiettivi strategici	Presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima , integrando gli aspetti di mitigazione e adattamento* nelle pertinenti politiche, strategie e piani <u>entro due anni dalla decisione del consiglio comunale</u>	
3) Attuazione, monitoraggio e rendicontazione	Relazione di avanzamento <u>ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima</u> sulla piattaforma dell'iniziativa	

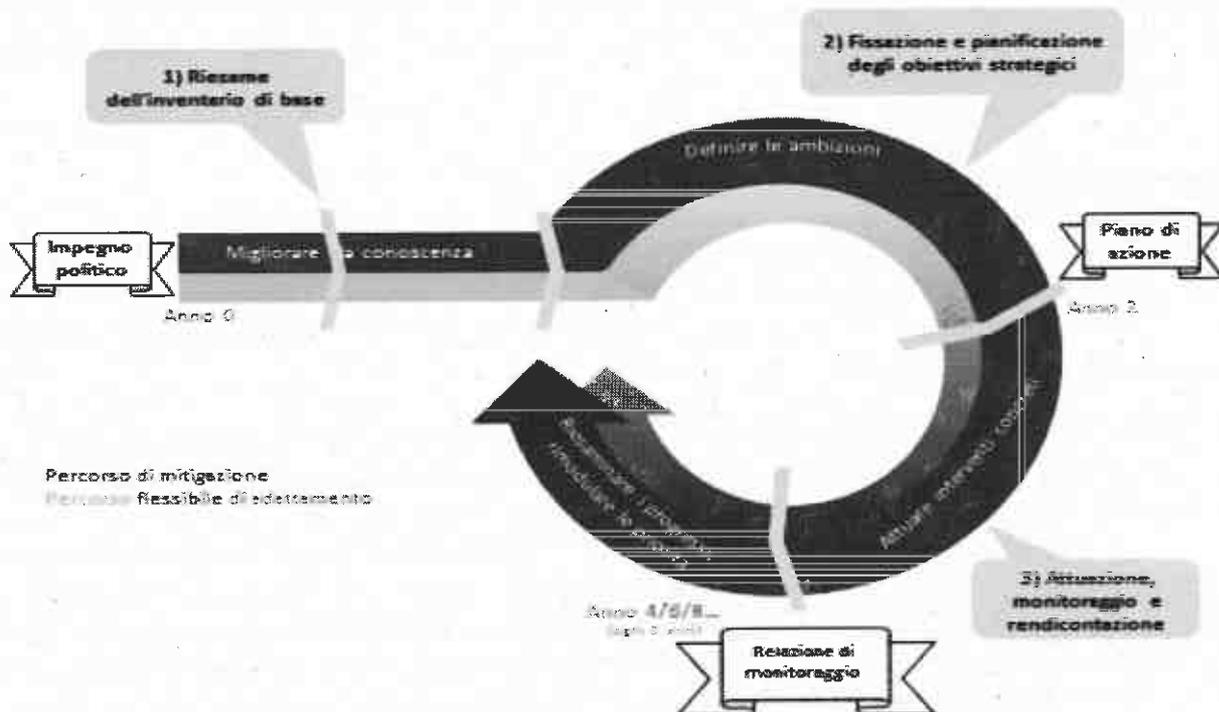
* *La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e/o sviluppata e inclusa in uno o più documenti a parte. I firmatari possono scegliere il formato che preferiscono — si veda di seguito il paragrafo "Percorso di adattamento".*

Il primo e il secondo anno sono propedeutici alla redazione del piano, poiché le attività sono incentrate sulla valutazione della situazione (principali fonti di emissioni e i loro rispettivi potenziali di riduzione, principali rischi climatici e vulnerabilità e sfide attuali/future ad essi correlate), sull'individuazione delle priorità in termini di mitigazione e adattamento e sui primi successi, rafforzando la partecipazione a livello comunitario e mobilitando risorse e capacità adeguate per intraprendere le azioni necessarie. Gli anni successivi s'incentreranno sul rafforzamento e l'aumento graduale delle azioni e dei progetti avviati per accelerare il cambiamento.



Covenant of Mayors for Climate & Energy

PERCORSI FLESSIBILI, ADATTABILI ALLE REALTÀ LOCALI:



Il Patto dei sindaci definisce un quadro d'azione che aiuta le autorità locali a tradurre in pratica le loro ambizioni in materia di mitigazione e adattamento, tenendo presente la diversità del territorio. Le città firmatarie sono lasciate libere di scegliere il modo migliore per attuare le proprie azioni a livello locale. Sebbene le priorità siano diverse, le autorità locali sono invitate ad agire in maniera olistica e integrata.

– Percorso di mitigazione

Il percorso di mitigazione offre ai firmatari una certa flessibilità, in particolare per quanto concerne l'inventario delle emissioni (ad es. anno di riferimento iniziale, settori fondamentali da affrontare, fattori di emissione utilizzati per il calcolo, unità di emissione utilizzata per la rendicontazione², ecc.).

– Percorso di adattamento

Il percorso di adattamento viene mantenuto **sufficientemente** flessibile per integrare le nuove conoscenze e scoperte e per tenere conto delle mutevoli condizioni e capacità dei firmatari. Entro due anni deve essere eseguita, come concordato, una valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, i cui risultati getteranno le basi per stabilire come rendere il territorio più resiliente. La strategia di adattamento, che dovrebbe essere integrata nel Piano d'azione per l'energia sostenibile

²

I firmatari possono decidere di comunicare le emissioni in CO₂ (anidride carbonica) o CO₂ equivalente. Quest'ultima modalità consente loro di tenere conto di altre emissioni di gas serra, in particolare CH₄ (metano) e N₂O (ossido di azoto).



e il clima e/o inclusa in altri documenti di programmazione correlati, può essere consolidata e rimodulata con il passare del tempo. Le azioni "senza rimpianti" potrebbero essere considerate per prime e negli anni essere completate da altre azioni (ad es. quando la situazione viene riesaminata ogni due anni, in occasione delle revisioni del Piano d'azione); in questo modo l'adattamento potrà avvenire per tempo e a costi minori.

UN MOVIMENTO CREDIBILE E TRASPARENTE:

- **Approvazione politica:** l'impegno, il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e altri documenti di programmazione correlati devono essere ratificati mediante una risoluzione/delibera del consiglio comunale. In questo modo viene garantito il sostegno politico a lungo termine.
- **Un quadro solido, coerente, trasparente e armonizzato per la raccolta dei dati e le attività di rendicontazione:** sulla base delle esperienze dei Comuni, delle Regioni e delle reti di città, la metodologia del Patto dei sindaci fa affidamento su una solida base tecnica e scientifica sviluppata di concerto con la Commissione europea. Sono stati sviluppati principi metodologici e modelli di rendicontazione comuni, che consentono ai firmatari di monitorare, comunicare e divulgare pubblicamente, in modo sistematico e strutturato i progressi compiuti. Una volta presentato il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima viene divulgato via il profilo online del firmatario sul sito web del Patto dei Sindaci. Tutto questo a garanzia della trasparenza, dell'affidabilità e della comparabilità delle azioni per il clima a livello locale.
- **Riconoscimento e alta visibilità degli sforzi compiuti:** i risultati individuali e collettivi, raccolti mediante i modelli di rendicontazione, sono messi a disposizione del pubblico — sul sito web del Patto dei sindaci — per essere fonte d'ispirazione e facilitare gli scambi e l'autovalutazione. La comunicazione di dati tramite il Patto dei sindaci consente ai firmatari di dimostrare l'enorme impatto delle azioni da loro intraprese sul territorio. I dati compilati nel quadro delle attività di rendicontazione del Patto dei sindaci forniscono anche ai legislatori nazionali, europei e internazionali un feedback indispensabile sulle azioni a livello locale.
- **Valutazione dei dati comunicati dai firmatari:** questo controllo di qualità concorre a garantire l'attendibilità e l'affidabilità dell'intera iniziativa del Patto dei sindaci.
- **Sospensione in caso di inottemperanza:** i firmatari acconsentono a essere sospesi dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'Ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti. Questa procedura è volta a garantire trasparenza, solidità e correttezza nei confronti degli altri firmatari che mantengono i propri impegni.



ALLEGATO II CONTESTO

I firmatari del Patto dei sindaci aderiscono al movimento nella piena consapevolezza delle seguenti considerazioni:

- il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) nel suo Quinto rapporto di valutazione ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra;
- sulla base dei risultati dell'IPCC, la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;
- i governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) l'obiettivo comune di contenere l'aumento della temperatura globale entro 2 °C rispetto ai livelli preindustriali;
- nell'ambito della Conferenza delle Nazioni Unite Rio+20 i governi nazionali hanno concordato una serie di obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG – Sustainable Development Goals); tra questi l'obiettivo 7 esige che la comunità internazionale "*assicuri a chiunque l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti*"; l'obiettivo 11 chiede di "*rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*" e l'obiettivo 13 di "*avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico e i suoi effetti*";
- l'iniziativa energia sostenibile per tutti lanciata nel 2011 dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, punta a raggiungere entro il 2030 i tre obiettivi interconnessi illustrati di seguito: "*garantire l'accesso universale a servizi energetici moderni*", "*raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica*" e "*raddoppiare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico globale*";
- la Commissione europea (CE) nel 2008 ha istituito ufficialmente il Patto dei sindaci e nel 2014 ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt" quale azione chiave della Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- dalla sua istituzione, il Patto dei sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'UE, in particolare nella strategia per l'Unione dell'energia (CE, 2015) e nella strategia europea per la sicurezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;



Covenant of Mayors for Climate & Energy

- nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030 che ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima e energia: una riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra, almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE deve provenire da fonti rinnovabili, un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%;
- la Commissione europea ha adottato nel 2011 la "tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" finalizzata a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990, un'iniziativa accolta favorevolmente anche dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea;
- il Comitato delle Regioni dell'UE (CdR) sottolinea il suo rinnovato impegno a sostenere ulteriormente il Patto dei sindaci, ad esempio attraverso una piattaforma dedicata in seno al CdR e mediante altri strumenti, come delineato nel Parere sul futuro del Patto (ENVE-VI-006).



ALLEGATO III

GLOSSARIO

- **Adattamento:** le azioni intraprese per anticipare le conseguenze avverse del cambiamento climatico, prevenire o minimizzare i potenziali danni o valorizzare le opportunità che potrebbero scaturirne.
- **Cambiamento climatico:** qualsiasi cambiamento del clima nel corso del tempo, dovuto alla naturale variabilità o imputabile all'azione dell'uomo.
- **Inventario delle emissioni:** quantificazione della quantità di gas serra (CO₂ o CO₂ equivalente) emessa a causa del consumo energetico nel territorio di un firmatario del Patto dei sindaci durante un anno specifico; consente di individuare le principali fonti di emissioni e i rispettivi potenziali di riduzione.
- **Mitigazione:** le azioni intraprese per ridurre le concentrazioni di gas serra rilasciati nell'atmosfera.
- **Relazione di monitoraggio:** documento che i firmatari del Patto dei sindaci si impegnano a trasmettere ogni due anni dalla data di presentazione del proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, che delinea i risultati intermedi della sua attuazione. La relazione ha l'obiettivo di verificare il conseguimento degli obiettivi previsti.
- **Opzioni (adattamento) "senza rimpianti":** attività che offrono vantaggi economici e ambientali immediati. Sono utili in tutti gli scenari climatici plausibili.
- **"Prosumer" (prosumatori):** consumatori proattivi, che oltre a consumare energia si assumono anche la responsabilità della sua produzione.
- **Resilienza:** la capacità di un sistema sociale o di un ecosistema di assorbire i fattori perturbanti mantenendo le stesse modalità di funzionamento di base e la capacità di adattarsi allo stress e al cambiamento (climatico).
- **Valutazione del rischio e della vulnerabilità:** un'analisi che determina la natura e la portata del rischio prendendo in esame i potenziali pericoli e valutando la vulnerabilità che potrebbe costituire una minaccia potenziale o nuocere a persone, beni, mezzi di sostentamento e all'ambiente da cui essi dipendono; consente di individuare le aree di criticità fornendo così informazioni per il processo decisionale. La valutazione potrebbe prendere in esame i rischi correlati a inondazioni, temperature estreme e ondate di calore, siccità e penuria idrica, tempeste e altri eventi climatici estremi, incremento degli incendi boschivi, innalzamento del livello del mare ed erosione costiera (laddove pertinente).
- **Rischio:** probabilità di conseguenze dannose o perdite in termini sociali, economici o ambientali (ad es. decessi, condizioni di salute, mezzi di sussistenza, beni e servizi) che potrebbero colpire una specifica comunità o società particolarmente vulnerabile in un periodo specifico in futuro.



Covenant of Mayors for Climate & Energy

- **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima:** documento fondamentale in cui i firmatari del Patto dei sindaci descrivono come intendono tradurre in pratica gli impegni assunti. Definisce le azioni per la mitigazione e l'adattamento poste in essere per conseguire gli obiettivi, unitamente alle scadenze temporali e alle responsabilità attribuite.
- **Vulnerabilità:** il grado in cui un sistema è esposto agli effetti avversi del cambiamento climatico, tra cui la variabilità del clima e gli eventi climatici estremi (il contrario di resilienza) ed è incapace di farvi fronte.



Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

Il sottoscritto, **[Nome del sindaco (o di altro rappresentante equivalente)], [Sindaco (o titolo professionale)]** di **[Nome dell'autorità locale]** è stato designato dal **[Consiglio comunale (o organo decisionale equivalente)]** il **[data]** a firmare il **Patto dei sindaci per il clima e l'energia**, essendo pienamente consapevole degli impegni sottoscritti nel Documento di impegno ufficiale e sintetizzati di seguito.

Pertanto, l'autorità locale che rappresento si impegna in particolare a:

- ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico.

Al fine di tradurre tali impegni in azioni concrete, l'autorità locale che rappresento si impegna a seguire tutte le tappe della seguente tabella di marcia:

- realizzare un **inventario di base delle emissioni** e una **valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico**;
- presentare un **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima** entro due anni dalla data (di cui sopra) della decisione del Consiglio comunale;
- presentare una **relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica.**

Il sottoscritto acconsente a che l'autorità locale che rappresenta sia sospesa dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti.

[Nome e indirizzo completo dell'autorità locale]

[Nome, e-mail e numero di telefono della persona di contatto]

FIRMA



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 - 90138 PALERMO

L'anno duemiladiciannove il giorno **06 del mese di MARZO 2019** si è riunita la I Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Al momento della Votazione sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Cons. Barbara Evola

Cons. Ugo Forello

Cons. Antonino Sala

*** OMISSIS ***



In ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia della Città di Palermo (AREG: 76032/2019).

La Commissione esprime Parere Favorevole All'Unanimità.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 06/03/2019

La Segretaria
Anna Caronia
Anna Caronia



La Presidente
Barbara Evola

Barbara Evola

MUNICIPIO DI PALERMO
Segreteria Generale

Oggetto: Estratto del verbale della III^a Commissione Consiliare
Seduta del 21/02/2019

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di febbraio, si è riunita la III^a Commissione Consiliare, presso la propria sede di Via G. Bonanno n.51

Sono presenti i Consiglieri:

- 1) Caracausi Paolo
- 2) Ficarra Elfo
- 3) Amella Concetta
- 4) Giacconi Massimiliano

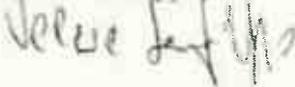
***** OMISSIS *****

In ordine all'argomento trattato riguardante la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia della Città di Palermo AREG 76032/2019

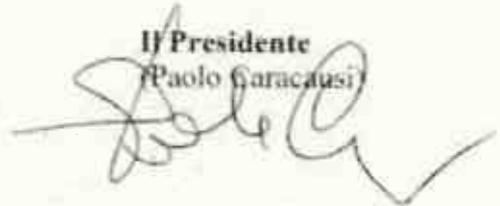
La Commissione esprime il seguente parere urgente: Caracausi, Ficarra, Amella e Giacconi **FAVOREVOLI**.

Pertanto il parere deve ritenersi favorevole a maggioranza dei presenti.

La Segretaria
(Valeria Sanfilippo)



Il Presidente
(Paolo Caracausi)





CITTÀ DI PALERMO

IV COMMISSIONE CONSILIARE

Igiene e Sanità – Servizi Ecologici – Solidarietà Sociale – Pari opportunità e Politiche di genere.

Via Ugo Foscolo n. 10 PALERMO

Tel. 091 7408360 – 8362 - 8363

Email: quartacommissione@comune.palermo.it

OGGETTO: Estratto del verbale n. 038 del 25 Febbraio 2019

L'anno 2019, il giorno venticinque del mese di Febbraio, nei locali della Commissione, siti in Palermo, Via Ugo Foscolo n. 10, si è riunita la IV Commissione Consiliare permanente, formalmente convocata dal Sig. Presidente, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sig.ri Consiglieri Comunali:

Presidente	Giovanni Inzerillo
Componente	Antonino Randazzo
Componente	Carlo Di Pisa
Componente	Caterina Orlando
Componente	Roberta Cancilla



OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: " **Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia della Città di Palermo** " **AREG 76032/2019**.

La Commissione esprime, all'unanimità **parere favorevole**.

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.

Palermo 25 Febbraio 2019

IL SEGRETARIO
(**Giovanni Chiaromonte**)



IL PRESIDENTE
(**Cons. Giovanni Inzerillo**)



Città di Palermo

V Commissione Consiliare

*Pubblica Istruzione - Beni e Attività Culturali
Sport - Azienda Urbani - Politiche Giovanili
Toponomastica - Tempo Libero*

*Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042
e-mail: palincomcommissione@comune.palermo.it*

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata

18 FEB 2019

N. 277/cons

Oggetto: Estratto del verbale della seduta del 18 febbraio 2019

L'anno duemiladiecennove, del giorno diciotto, del mese di febbraio, si è riunita la V^a Commissione Consiliare, formalmente convocata, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

<u>SIGG.RI CONSIGLIERI</u>	Pres.	Ass.
Francesco Bertolino	X	
Valentina Caputo	X	
Valentina Chinnici	X	
Rosalia Lo Monaco	X	
Cesare Mattaliano	X	

*** OMISSIS ***

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

"Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia della Città di Palermo"
AREG 76032/2019

La Commissione esprime il seguente parere: favorevole all'unanimità

Palermo 18/02/2019

LA SEGRETARIA
Manduci Marilena



IL PRESIDENTE
Cons. Francesco Bertolino



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff al Consiglio Comunale

VI COMMISSIONE CONSILIARE

Programmazione - Sviluppo Economico ed Attività Produttive - Lavoro e Artigianato -
Mercati e Mercatini - Polizia Municipale - Turismo ed Attività Culturali.

Piazza Giulio Cesare 52 Tel 091 740 3768

viacommissione@comune.palermo.it

OGGETTO: estratto del verbale della VI° Commissione Consiliare.
Seduta n° 362 del 25 Febbraio 2018

Il giorno venticinque del mese di febbraio dell'anno 2019 alle ore 10,15, in seconda convocazione, si è riunita, nella sua sede, la VI Commissione Consiliare per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti:

ANELLO	Alessandro	(Presidente)
GELARDA	Igor	(Componente)
SCARPINATO	Francesco P.	(Componente)



In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: " Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia della Città di Palermo" AREG 76032/2019

La Commissione ha espresso parere: **FAVOREVOLE ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI.**

Il presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

IL SEGRETARIO

Salvatore Palazzolo



IL PRESIDENTE

Alessandro Anello



COMUNE DI PALERMO
VII COMMISSIONE CONSILIARE – VIA BONANNO 51

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 20/02/2019

L'anno duemiladiciannove giorno 20 del mese di Febbraio si è riunita la VII Commissione consiliare, formalmente convocata presso la propria sede di via Bonanno 51.
Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Rosario Arcoleo, Presidente
Claudio Volante, Vice Presidente
Giuseppina Russa
Marcello Susinno
Sabrina Figuccia



OMISSIS

In ordine all'argomento trattato avente per oggetto:

ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA DELLA CITTA' DI PALERMO – (AREG 76032/2019) – il cui parere era stato già richiesto in data 07.02.2019 e per cui, in data di ieri 19.02.2019, attraverso la nota prot. 133713 del 18.02.2019, è stata rappresentata la necessità di inserire la formula *“con urgenza”*.

La Commissione esprime parere favorevole a maggioranza dei presenti.

In dettaglio esprimono parere favorevole tutti i Consiglieri presenti tranne la Consigliera Sabrina Figuccia che dichiara di astenersi.

Pertanto, nella seduta odierna, la Commissione dichiara di esprimere parere **FAVOREVOLE** a maggioranza dei presenti sulla proposta de qua.

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.

Dalla residenza municipale.

Palermo 20/02/2019

Il Segretario
Liliana Volo



Il Presidente
Rosario Arcoleo

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando S.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Forello

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 07-03-2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....